



## DIMENSIONE SPAZIO

| Il 63mo Congresso Internazionale di Astronautica |

ROBERTO GIOVANNINI

È stato un grande successo, e un'ottima operazione di immagine per il nostro paese. Parliamo di Iac2012, l' appena concluso 63esimo Congresso internazionale di Astronautica che per cinque giorni ha visto presenti alla Mostra d'Oltremare a Napoli tutti i principali protagonisti dell'avventura spaziale. Tra i 3300 partecipanti provenienti da ben 83 paesi, numerosi capi delle agenzie spaziali mondiali, delegati nazionali, esperti e ricercatori e cittadini che hanno potuto conoscere da vicino lo stato dell'arte del mondo dello spazio. "È difficile definire semplicemente positivo il bilancio di questa edizione di Iac - ha detto il presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, **Enrico Saggese** -. È stato il congresso dei record per presenze, tipologie di visitatori e temi trattati. A Napoli abbiamo scommesso su un'edizione aperta a tutti. La risposta è stata entusiasmante. Per l'Asi è stato un momento importante". Nelle 90 sessioni tecniche e conferenze si è fatto il punto sulle prossime strategie del settore spaziale, delle future esplorazioni interplanetarie con al centro la conquista di Marte, del monitoraggio del pianeta con nuovi satelliti. E come detto, a Napoli si sono davvero visti tutti quelli che "contano". Dal numero uno della Nasa, **Charles Bolden**, al dg dell'Agenzia Spaziale Euro-

83 i Paesi rappresentati; 90 sessioni tecniche e conferenze di approfondimento

pea, **Jean-Jacques Dordain**, dal vp dell'Agenzia spaziale cinese **Yafen Hu**, a **Steve MacLean**, presidente dell'Agenzia spaziale del Canada; dal capo della Roscosmos, **Vladimir Popovkin** al presidente della Jaxa, **Keiji Tachikawa**. Nutrita anche la presenza degli astronauti: da quelli italiani, **Roberto Vittori** e **Paolo Nespoli**, a **Christer Fuglesang**, **Sergei Krikalev** e **Leland Melvin**. Infine, "Buzz" **Aldrin**, il secondo uomo a mettere piede sulla Luna, che ha dedicato un discor-



*Il presidente dell'Asi Enrico Saggese: «Abbiamo scommesso su un evento aperto a tutti e la risposta è stata entusiasmante. Per l'Asi momento importante»*

so alla memoria del comandante dell'Apollo 11, **Neil Armstrong**. Molte le indicazioni interessanti e nuove emerse nel corso della con-

ferenza. Ad esempio, l'annuncio da parte di **Yafen Hu** che "in futuro la stazione spaziale cinese Tiangong sarà aperta al mondo". A questo proposito, il direttore dell'Agen-

zia spaziale cinese per i voli abitati **Wang Zhaoyao** ha detto che la Cina prevede di completare la sua nuova stazione spaziale per il 2020,

dopo una fase di costruzione del successore di Tiangong 1 prevista tra il 2014 e il 2016. Il dg dell'ESA **Jean-Jacques Dordain** ha invece rilanciato il valore scientifico del-

la missione europea ExoMars, che con la attesa collaborazione della Russia (ancora non confermata, però) spedisce in due fasi, nel 2016

e nel 2018, veicoli sul Pianeta Rosso: "ExoMars è una missione bellissima e unica - ha detto - ancora più unica di Curiosity". Sul versante italiano, l'Asi ha tra l'altro discusso

con il Giappone di programmi di osservazione della Terra, veicoli per il rientro atmosferico e lanciatori, e con il Brasile di missioni scientifiche volte a studiare l'atmosfera e il clima.

E ancora, il direttore del Centro per la ricerca scientifica e tecnologica dell'ESA (Estec), **Franco Ongaro**, ha presentato i progetti europei per "ripulire" l'orbita dai detriti spaziali, con "reti" per catturare i rottami dei vecchi satelliti che affollano l'orbita terrestre e "rimorchiatori" capaci di agganciare i detriti più grandi, trascinandoli a bruciare nell'impatto con l'atmosfera; tecnologie che potrebbero essere sviluppate da qui a 5 anni con una missione dimostrativa e fra 7-8 anni con una vera e propria. Si è parlato del razzo vettore successore di Ariane 5, con una posizione dell'Italia a sostegno della proposta francese di un Ariane 6 di dimensioni più modeste; del veicolo europeo che dovrà seguire, in collaborazione con la Nasa, all'esperienza vincente ma ormai da archiviare dell'Atv.

[ La Nasa battezza la new era ]

## Dragon apre ai voli commerciali

È partito il primo volo commerciale diretto alla Stazione Spaziale Internazionale per conto della Nasa dal suolo Usa. La capsula Dragon, costruita dall'azienda californiana SpaceX, è stata lanciata alle 2:35 dell'8 ottobre dalla base di Cape Canaveral (Florida) con il lanciatore Falcon 9, costruito dalla stessa azienda. La missione si chiama Crs-1, dal nome del contratto (Commercial Resupply Services) del valore complessivo di 1,2 miliardi di dollari con il quale la Nasa ha acquistato dalla Space X (Space Exploration Technologies) un pacchetto di 12 voli commerciali per portare sulla stazione

spaziale materiali per gli esperimenti scientifici, rifornimenti per l'equipaggio e pezzi di ricambio. Dopo l'uscita di scena dello Shuttle, la capsula Dragon è stato il primo veicolo spaziale ad aver dimostrato, nel maggio scorso, la capacità di raggiungere la Stazione Spaziale e di agganciarvisi. Attualmente Dragon - come il glorioso ma abbandonato Shuttle - è l'unico veicolo in grado di consegnare materiali sulla Iss e di riportarne a Terra altri. E presto - si pensa nel giro di tre anni - a bordo del Dragon potranno viaggiare anche gli astronauti diretti alla Stazione.

R.G.